

Conclusa la prima fase Il Premio Nosside arriva in Brasile

CON dieci eventi culturali si è conclusa in Brasilia la prima fase del XXV Premio di poesia Nosside 2009. Giunge ora il periodo caldo delle iscrizioni, via internet (sito www.nosside.com in italiano, spagnolo, portoghese, inglese e francese, e-mail info@nosside.com), con scadenza il 30 giugno. Il progetto Nosside è l'unico concorso globale, plurilinguistico e multimediale, di poesia inedita, aperto a tutte le lingue del mondo e ad ogni forma di espressione dell'immaginario poetico (poesia scritta, in video e in musica). Fa parte del direttorio mondiale Unesco della Poesia e nel 2008 ha avuto partecipanti da 40 stati di tutti i continenti e in 29 lingue.

Il "Viaggio del Nosside 2009 da Reggio Calabria (Italia) al mondo" era iniziato nella Fiera Internazionale del Libro dell'Avana (Cuba) a febbraio ed era proseguito a Lantini (Sicilia), New York (due eventi) e alla Fiera del Libro di Torino.

Gli eventi nel paese calibro si sono svolti dall'11 al 11 giugno a São José do Rio Preto-SP, São Paulo, Rio de Janeiro e Brasilia,

Artimundo (Trovagou) e personaggi del mondo dello spettacolo come Sabrina Ferilli, Christian De Sica, Mariangela Melato e Sergio Castellitto.

presso prestigiose sedi culturali: Istituzionali (Università, Federale di Rio de Janeiro, Università di San Paolo, Istituto Italiano di Cultura di San Paolo, Biblioteca Nazionale di Brasilia) e in qualificate realtà associative private.

Protagonista degli incontri è stato il presidente fondatore del premio Pasquale Amato, storico globale e docente di Storia contemporanea, nelle Università di Messina e per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria. È stato affiancato in tutti gli appuntamenti dalla segretaria del Nosside in Brasile Rosalinda Gallo e a Brasilia da Antonello Monardo, coordinatore del Premio nella capitale federale. Ha curato i rapporti con la stampa Isabel Bonorino.

**Iscrizioni
possibili
fino al
30 giugno**

Amato, con le presentazioni della XXV edizione del Nosside e dell'antologia multimediale Nosside 2008 (libro+cd+dv), ha rinaldato l'ampia attenzione suscitata nello scorso anno dall'unicità del progetto culturale.

Ha inoltre tenuto quattro conferenze di Storia Italiana e globale, che sono state apprezzate per i contenuti originali.

lavorato da quando era adolescente nel salone di papà prima di mettersi in proprio non si è mai ispirato a nessuno se non a sé stesso.

tina, La Pina, Patrizia Laquindara, L'aura, Mietta, Milva, Andrea Mirò, Simona Molinari, Neda, Mariella Nava, Nicky Nicolai, Noemi.

porto di Torino, dove appunto si sono disputati i giochi mondiali dell'aria 2009. Un riconoscimento-

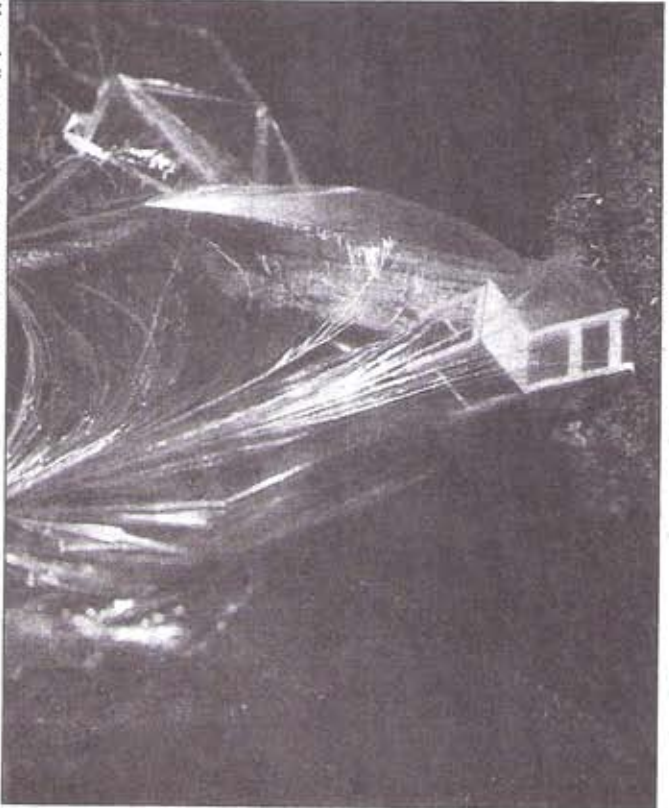
venti paesi al mondo tra cui l'Italia, è l'organizzazione che presidia tutte le attività aeronautiche sportive internazionali.

Se la sedia diventa opera d'arte

di PIERO CIRINO

ACRI - Domenica 5 luglio, nel museo civico "Silvio Vigliani", si terrà l'inaugurazione della mostra "Assise, sedute in opera". Il curatore è Boris Brolo e la mostra rimarrà aperta fino al 20 settembre. "Attraverso questa nuova mostra - è scritto in una nota del Museo - vengono presentate le opere di centouno artisti della scena contemporanea, francese e internazionale che si sono cimentati in quello che può essere definito come un "atto di trasfigurazione rivitalizzante del quotidiano", e lo hanno fatto in seguito alla geniale intuizione del collezionista francese Philippe Delaunay, presidente dell'associazione "A vol d'oiseau du cercle", di far pervenire a ciascuno di essi una sedia, oggetto quotidiano per eccellenza, ancora imballata e da assemblare e forrendogli, come unica istruzione, di farne un'opera unica e irripetibile. La sedia può essere semplicemente assemblata, ha scritto loro, frammentata o associata a elementi estranei, di qualunque natura essi siano. Può essere poggiata al suolo, appesa, sospesa, inquadrata, disposta in qualsivoglia situazione desiderata: disporla".

La maggior parte degli artisti invitati si è fatta a tal punto coinvolgere da marciare indebolmente del proprio pensiero contemporaneo questo progetto in apparenza estemporaneo, proponendo delle "sedute in opera", che si inseriscono in maniera appassionante e talvolta sorprendente all'interno della ricerca artistica di ciascuno di essi. "Esempi lampanti - ancora scritto nella nota - sono le opere di Anne Rochette e Damien Cabanes, Léo Delarue, Claude Viallet e Pierre



Una delle opere che saranno esposte

Biraglio danno vita a delle interpretazioni che riecheggiano il loro interesse per la plasticità. Shigéo Shingo, costruendo dall'interno la struttura della sedia, impone allo spettatore un risultato inatteso e dissonante. Artisti dagli stili così diversi, quali François Arnal e Lydia Régisier, appendono al muro delle opere che vanno ben al di là dell'oggetto di partenza". Questi sono solo alcuni esempi delle centinaia, "sedute in opera", sculture, dipinti, installazioni e video art, che danno corpo alla mostra "Assise", la

cui prima edizione si è svolta, nello scorso autunno presso la sede del Ministero della Cultura e della Comunicazione del Governo francese a Parigi, e che ora viene riproposta integralmente al Museo "Silvio Vigliani" di Acri. "Ognuno dei centouno artisti - conclude il Museo Vigliani - ha destrutturato la sedia, l'ha decostruita, destrutturata, ricostruita, fatta a brandelli, polverizzata, spezzettata, smantellata, sfigurata, smaterializzata, decorata, ornata e in ultima istanza l'ha vivificata in un gioco senza regole".

LA MOSTRA